

IN MANOVRA



SABRINA PUGLIESE

# STUDIARE, LAVORARE, GUARDARE: LA DISCIPLINA DI SABRINA PUGLIESE

È la socia responsabile dei legal services di Kpmg e ha recentemente gestito il merger con LabLaw. A MAG racconta la strategia dello studio guidato da Richard Murphy sul fronte legale. Il labour è solo l'inizio...

di nicola di molfetta

C'è la mano di una donna dietro l'operazione che, nelle scorse settimane ha consentito a Kpmg tax & legal di mandare in porto il merger con lo studio LabLaw che, di conseguenza, è diventato la Los (line of service) dedicata al diritto del lavoro dello studio (ne abbiamo parlato nei numeri 187 e 188 di MAG). Si chiama **Sabrina Pugliese** e, da ventisei anni, lavora per il colosso della consulenza dove ha percorso, una alla volta, tutti i gradini di una carriera che l'ha portata a diventare prima, nel 2007, responsabile dei servizi legali connessi alle operazioni di finanza straordinaria e, successivamente, da ottobre 2021, responsabile dei legal services con l'obiettivo di identificare le aree con maggiore potenziale per rafforzare e aumentare la crescita in questi settori.

In meno di un anno ha mandato in porto un'operazione che ha dato un sonoro scossone al settore del diritto del lavoro, inglobando una delle principali boutique di settore e portando nella partnership di Kpmg Tax & Legal, un peso massimo come **Francesco Rotondi**.

Con questa operazione, lo studio guidato da **Richard Murphy**, ha dato un chiaro segnale al mercato. Si punta alla crescita e si punta alla crescita anche nel legale. «Stiamo assistendo a una fase di forte crescita della domanda di servizi legali in ambiti dove come KPMG abbiamo già significative competenze e un consolidato posizionamento – afferma Pugliese –. Penso ai temi ESG, governance, regulatory e m&a. Una delle aree con maggiore potenziale di crescita è il settore labour, dove sono in corso trasformazioni epocali. Esiste uno spazio di mercato interessante che richiede servizi specialistici e capacità di supportare processi di business transformation. Per questo abbiamo deciso di investire in una realtà di eccellenza come LabLaw che parla il nostro stesso linguaggio professionale».

Ma questa nell'employment non sarà una mossa isolata. «L'accordo – prosegue Pugliese – rappresenta un passaggio importante di un percorso strategico di focalizzazione sui servizi legali, che Kpmg sta perseguendo a livello globale. La nostra visione è quella di accompagnare la trasformazione del modo di lavorare dei dipartimenti legali delle aziende, unendo competenze specialistiche, approccio multidisciplinare e soluzioni tecnologiche. Rientra in questa visione lo sviluppo di soluzioni basate su piattaforme digitali di Artificial Intelligence e di Data Analytics che stiamo sviluppando a livello internazionale e che presto porteremo anche in Italia».

C'è una regola aurea che un professionista moderno deve osservare, secondo Pugliese, per essere capace di rispondere alle esigenze del mercato e si può riassumere con tre parole: studiare, lavorare e guardare. Una disciplina che racconta la figura di un professionista preparato tecnicamente, capace di rispondere alla domanda dei clienti e in grado di anticipare l'evoluzione e i processi di cambiamento che interessano il business e i mercati. «Lavorare in un network come Kpmg, da questo punto di vista, offre un osservatorio privilegiato», sottolinea Pugliese. «Bisogna guardare quello che succede intorno. Il professionista non è più solo l'avvocato. I clienti vogliono soluzioni. Il ruolo dell'avvocato deve diventare, quindi, un ruolo di fornitore di soluzioni e assumere una declinazione manageriale che gli consenta di dialogare con tutte le parti coinvolte in un'operazione massimizzando efficacia ed efficienza».

Solo per fare qualche esempio, Pugliese, nel corso dell'ultimo anno, ha seguito per conto di Duna House Group, l'acquisizione del 70% di HGroup e ha fatto parte del pool professionale che ha affiancato Golden Goose nell'acquisizione di Italian Fashion Team. Ma oltre al corporate m&a, la sua attività si focalizza anche su operazioni connesse a situazioni di distress finanziario (piani di risanamento, riorganizzazioni societarie, operazioni turnaround). La vicinanza all'economia reale e, in particolare, al mondo dell'impresa, rappresenta per lo studio una delle fonti da cui si alimenta l'intelligence che consente allo studio di intercettare trend e cambiamenti in atto cogliendo quelli che possono essere nuove proposte di servizi su cui puntare. E che ci siano ulteriori mosse in preparazione da parte di Kpmg, non sembra essere un segreto. Su cosa e quando, però, l'avvocato non si sbottona troppo: «Vi stupiremo».

Intanto il 2022 si avvia a un'ulteriore chiusura in crescita. Le previsioni per il tax & legal sono di un incremento del fatturato che potrebbe aggirarsi nell'intorno del 15%, portando il giro d'affari dello studio a sfiorare quota 120 milioni. «Abbiamo un action plan ambizioso – conclude Pugliese –. Rafforzeremo servizi sinergici con il mondo della consulenza. Guardando con interesse anche aree di nicchia dal grande potenziale come media, telecomunicazioni e Ip». ▣

»»»